



DA LORENZO MARINI A OMAR GALLIANI

Artisti dopo il coronavirus per la Bevilacqua La Masa

VENEZIA

È stata una delle prime a ripartire con la riapertura a Palazzo Tito della mostra storica dedicata alla Galleria del Cavallino.

E ora la Fondazione Bevilacqua La Masa, con il presidente Bruno Bernardi, il consigliere Roberto Zamberlan e il curatore Stefano Cecchetto, ha presentato ieri i programmi per l'attività di questo e in parte anche del prossimo anno, anche il Consiglio attuale scadrà insieme alla Giunta comunale con le elezioni amministrative alle porte.

Dal 26 giugno nella sede di

Piazza San Marco si aprirà la mostra dedicata a Lorenzo Marini, pubblicitario, artista e scrittore di Monselice, che da maggio, alla fine del lockdown nel periodo di emergenza sanitaria da Covid19, crea un evento artistico nelle principali città d'Italia con installazioni dinamiche e statiche, augurando il Bentornato in città, attraverso l'uso dei suoi alfabeti liberati, come metafora delle persone che si ritrovano. Così sarà anche per la mostra alla Bevilacqua.

Ad essa seguirà a settembre un'esposizione dedicata a un noto artista come Omar Galliani – già passato per la Bevilacqua – che presenterà per l'occasione sessanta piccole opere sul tema del bacio, anch'esse in relazione alla fi-

ne dell'emergenza del Coronavirus.

Entro l'anno, infine, prevista un'altra mostra pittorica che sarà curata dall'antiquario veneziano Pietro Scarpa, dedicata alla Scuola di Burano. Visto inoltre che i giovani artisti ora in residenza negli studi della Bevilacqua La Masa non hanno potuto organizzare la loro mostra di fine corso, la loro permanenza è stata prorogata sino al prossimo anno per consentire loro di presentare l'esposizione – curata da Stefano Cecchetto – in occasione della Biennale Architettura slittata al prossimo anno.

Una mostra in cui verranno chiamati a presentare i loro lavori in un'ambientazione qua-

si teatrale, su un palcoscenico, quasi rappresentando così nello spazio la loro produzione artistica.

Prevista anche in confronto con i giovani, la presenza di opere di artisti come Wim Wenders e Rebecca Horn. Bernardi ha inoltre sottolineato come la Bevilacqua La Masa stia per avviare una collaborazione con l'Iuav per una mostra dedicata a grandi architetti storici seguiti al tempo da Giuseppe Mazzariol, da Le Corbusier a Louis Kahn, a Frank Lloyd Wright.

Prosegue anche il rapporto con il mondo dell'impresa e del mercato, voluto da Bernardi anche per favorire l'accesso dei giovani al sistema dell'arte. —



Bruno Bernardi



Peso: 21%